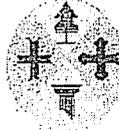


# PARERE

N.ro 22/X<sup>~</sup>

**4<sup>a</sup> COMM. CONSILIARE**



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 5302P del 30.12.2016

Classificazione 01.15.01

Deliberazione n. 577 della seduta del 28-12-2016

**Oggetto:** Art. 9 della legge regionale n. 47/2011. Rimodulazione dei programmi di intervento di cui alla legge regionale n. 36/2008. Atto di indirizzo

Prof. Roberto Musmanno  
Assessore

Presidente o Assessore/i Proponente/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Relatore (se diverso dal proponente): \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Dirigente/i Generale/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **Il Dirigente Generale  
Dott. Ing. Domenico Pallarta**

Dirigente/i Settore/i: \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **IL DIRIGENTE  
(Ing. Giuseppe Iritano)**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.  
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
\_\_\_\_\_ timbro e firma \_\_\_\_\_  
**IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**  
(Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- l'art. 39 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011 (modificato ed integrato dall'articolo 12 della legge regionale n. 11 del 27.4.2015 e dall'articolo 2 della legge regionale n. 43 del 27.12.2016) che prevede che il competente settore provveda alla redazione di uno stato di attuazione dei programmi di edilizia residenziale, ai fini dei duplici adempimenti riportati nei commi successivi dello stesso articolo ovvero: la revoca dei finanziamenti concessi e non avviati nei termini di legge (comma 2), la rimodulazione dei programmi di edilizia sociale senza maggiori oneri per la Regione Calabria (comma 5);
- Il comma 5ter dello stesso articolo (introdotto dall'art. 2 legge regionale n. 43 del 27.12.2016) che prevede che *Le rimodulazioni di cui al comma 5 possono essere effettuate in deroga agli articoli 3 e 4 della legge regionale 36 del 16 ottobre 2008, n. 36 (norme di indirizzo in materia di edilizia sociale) e possono attingere alle economie di cui al comma 2 del medesimo articolo 3;*
- Il comma 1 dell'articolo 21 bis della legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 (introdotto dall'articolo 14 della legge regionale n. 43 del 27.12.2016) che prevede che *le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente alla entrata in vigore della medesima, che attribuiscono alla Giunta attività di gestione o negoziale nonché l'adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti,*

**CONSIDERATO** che dall'istruttoria effettuata del Dipartimento competente è emerso che:

- è in corso di attuazione un programma di interventi di edilizia agevolata per complessivi 155 milioni di euro finanziato con la legge regionale n. 36/2008. La selezione degli interventi è stata effettuata attraverso un bando articolato in sei graduatorie. Due sono destinate alle imprese (una per alloggi in locazione una per alloggi in proprietà). Due alle cooperative (anche qui una per locazione ed una per proprietà). Una ai comuni ed alle ATERP (solo per locazione) ed una alle università (solo per locazione). L'attuazione del programma ha avuto un iter complesso a causa dell'annullamento e la riproposizione del bando avvenuta nel 2010 ed i conseguenti ricorsi amministrativi da parte di diversi soggetti. Attualmente risultano attivi 97 interventi alcuni dei quali presentano ritardi attuativi considerevoli nella esecuzione dei lavori;
- la causa dei ritardi è legata a diversi motivi tra cui la crisi economica degli ultimi anni che ha ridotto la capacità di risparmio delle famiglie riducendo il numero di utenti interessati all'acquisto di un alloggio sociale;
- a causa del tempo trascorso alcune delle localizzazioni originarie degli interventi non sono più realizzabili. Per tale motivo diversi operatori hanno chiesto di spostamento l'intervento in altra area e sono in attesa di determinazione da parte dell'Amministrazione Regionale;
- con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 9871 del 10 agosto 2016 è stato consentito ai soggetti attuatori degli interventi di presentare domande di rimodulazione degli interventi, ammettendo lo spostamento in altro sito e stabilendo anche i criteri di ammissibilità delle richieste, nel rispetto dei criteri di selezione previsti dal bando;
- il predetto DDG 9871/2016 fissa al 31.12.2016 il termine ultimo per la presentazione delle domande di delocalizzazione, per cui la procedura di rimodulazione degli interventi è stata già avviata ed è in fase di conclusione,

### RITENUTO

- che l'approvazione delle rimodulazioni dei programmi di intervento finanziati ai sensi della legge regionale n. 36/2008, in considerazione che gli stessi sono stati individuati con un bando di evidenza pubblica e non con un atto di programmazione negoziata, sia un atto di carattere gestionale che, ai sensi del combinato disposto degli articoli n. 39 della legge regionale n. 47/2011 e n. 21 bis della legge regionale n. 7/1996, compete al dipartimento;

- che sia stato dato ampio termine (oltre 4 mesi) ai soggetti attuatori per presentare le proprie proposte di rimodulazione con spostamento di sito, in coerenza con i criteri fissati dal bando;
- che le domande di partecipazione al bando risalgono al 2011 e che il DDG 9871/2016, per venire incontro alle difficoltà attuative, ha riaperto i termini fino al 31/12/2016 per presentare domande di rimodulazione con spostamento di sito, sempre in coerenza con i criteri fissati dal bando;
- che in virtù dell'ampio periodo di tempo trascorso non appare opportuno procrastinare ulteriormente i termini di realizzazione per quegli interventi, in quanto ciò provocherebbe una immotivata immobilizzazione di risorse regionali, impedendo l'utilizzazione per altri interventi che soddisfino esigenze attuali,

#### **PRESO ATTO**

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale,

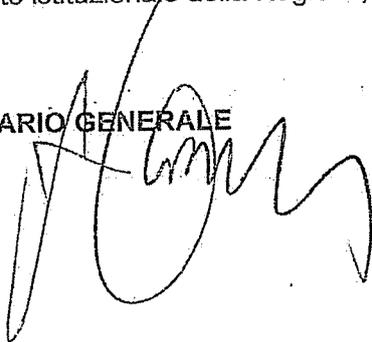
**SU PROPOSTA** dell'assessore alle Infrastrutture Prof. Roberto Musmanno, a voti unanimi,

#### **DELIBERA**

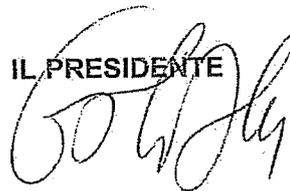
- 1.- di prendere atto che il competente dipartimento ha fissato con DDG n. 9871 del 10.8.2016 i criteri di ammissibilità delle delocalizzazioni dei programmi di intervento finanziati a valere sulla legge regionale n. 36/2008;
- 2.- di ritenere ammissibili, ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n. 47/2011, esclusivamente le proposte di rimodulazione consistenti in richieste di delocalizzazione presentate dai soggetti attuatori in conformità al citato decreto n. 9871 del 10.8.2016;
- 3.- di dare mandato, in virtù delle motivazioni espresse in premessa sulla competenza all'emissione dei relativi provvedimenti, al competente dipartimento all'approvazione delle proposte di rimodulazione dei programmi che risulteranno coerenti con i criteri fissati nel citato DDG 9871 del 10.8.2016, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento;
- 4.- di dare mandato al competente dipartimento, entro 30 giorni dalla conclusione della attività di cui al precedente punto, a emettere un provvedimento di chiusura del programma di interventi di cui alla legge regionale n. 36/2008 accertando le eventuali economie, su cui la Giunta Regionale si determinerà successivamente;
- 5.- di trasmettere, a cura del Segretariato Generale la presente deliberazione alla competente commissione consiliare ai fini del parere previsto dall'art. 39 della L.R. 47/2011;

6.- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regcal.it](mailto:trasparenza@regcal.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 29 DIC. 2016 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto